

Delibera n° 637

Estratto del processo verbale della seduta del
7 aprile 2017

oggetto:

STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE DEL PAESE. APPROVAZIONE DEL PROGETTO D'AREA DELL'ALTA CARNIA E DEL PROTOCOLLO DI INTESA CON COMUNE CAPOFILA E UTI DELLA CARNIA.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	assente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	assente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato con l'Italia, presentato alla Commissione europea ai sensi degli artt. 14 e 15 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e approvato dalla Commissione europea con decisione del 29 ottobre 2014 (CCI 2014IT16M8PA001), il quale al paragrafo 3.1.6 della Sezione 1A descrive gli elementi costitutivi della strategia nazionale per le aree interne del Paese, l'articolazione generale dei progetti interessanti le singole aree interne (progetti d'area), le modalità e i criteri di selezione delle aree interne (aree progetto), le modalità del finanziamento dei progetti d'area con il concorso dei fondi comunitari (FEASR, FESR, FSE) e delle risorse statali specificatamente dedicate;

Considerato che, ai fini dell'attuazione della strategia nazionale per le aree interne, i programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 prevedono uno specifico "investimento integrato territoriale" ai sensi dell'art. 36 del regolamento (UE) n. 1303/2013, denominato "ITI Aree interne";

Considerato che i programmi operativi sopra ricordati individuano le aree interne regionali candidate all'attuazione della strategia nazionale per le aree interne tramite l' "ITI Aree interne" e che il programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 (PSR 2014-2020) prevede una specifica riserva finanziaria nell'ambito della misura "Sviluppo LEADER";

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 91, del 20 aprile 2015, che definisce modalità di attuazione della strategia nazionale per le aree interne con riferimento, in particolare, all'impiego delle risorse statali stanziare a tal fine;

Visto il "Rapporto di istruttoria per la selezione delle Aree Interne della Regione Friuli Venezia Giulia" del Comitato tecnico aree interne, trasmesso dal coordinatore, dott.ssa Sabrina Lucatelli, con nota del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del 27 marzo 2015, prot. ALCT-DPS 2488;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 597 del 2 aprile 2015, con la quale:

- a) si prende atto delle conclusioni dell'attività istruttoria di selezione delle aree interne della Regione condotta dal Comitato tecnico aree interne, formalizzate con il suddetto Rapporto;

- b) si approvano le aree interne regionali ai fini dell'attuazione dell' "ITI Aree interne" nell'ambito dei programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020, nonché nell'ambito della misura "Sviluppo LEADER" del PSR 2014-2020;
- c) si individua nell'area interna regionale "Alta Carnia" l'area di definizione e attuazione del progetto prototipo da avviare nella prima fase di attuazione della strategia nazionale;

Considerato che la progettazione degli interventi per l'area "Alta Carnia" si è conclusa con la definizione della strategia, descritta nel documento "Futuro Alta Carnia", e dei singoli interventi, descritti in apposite schede di intervento, attraverso un percorso coordinato: a) a livello locale dal sindaco del Comune di Paluzza, come rappresentante dei ventuno Comuni dell'area, con il supporto della Comunità montana della Carnia e, dall'1 agosto 2016, dell'Unione territoriale intercomunale della Carnia; b) a livello regionale dal Servizio coordinamento politiche per la montagna; c) a livello nazionale dal Comitato tecnico aree interne;

Considerato che la definizione della strategia e degli interventi è stata preceduta dalle seguenti fasi di progettazione:

- Bozza di strategia, approvata dal Comitato tecnico aree interne come da comunicazione del coordinatore del Comitato, dott.ssa Sabrina Lucatelli, del 29 luglio 2015, prot. PCM-DPC 612;
- Preliminare di strategia, approvato dal Comitato tecnico aree interne come da comunicazione del coordinatore del Comitato, dott.ssa Sabrina Lucatelli, dell'1 luglio 2016, prot. DPCOE- 0001669;

Atteso che la strategia per l'Alta Carnia prevede il seguente quadro finanziario, comprensivo degli interventi a carico dei POR FESR e FSE 2014-2020, in attuazione dell' "ITI Aree interne" sopra ricordato, e del PSR 2014-2020:

	FONTI FINANZIARIA	RISORSE
Risorse predeterminate	POR FESR – Azione 3.1	€ 674.000
	POR FSE – Asse 1, azione 8.5.1	€ 150.000
	POR FSE – Asse 3, azione 10.4.7	€ 140.000
	POR FSE – Asse 1, azione 8.5.3	€ 100.000
	POR FSE – Asse 1, azione 8.7.1	€ 150.000
	POR FSE – Asse 3, azione 10.6.7	€ 100.000
	POR FSE – Asse 3, azione 10.4.7	€ 110.000
	Stato (L. 147/2013, art. 1, c. 13)	€ 3.740.000
Risorse a bando che comportano la copertura di quota dell'investimento da parte dei beneficiari	POR FESR – Azione 2.3	€ 1.440.000
	POR FSE – Asse 3, azione 10.4.2	€ 250.000
	PSR – Misura 19	€ 1.500.000
	Risorse private	€ 1.201.000
TOTALE		€ 9.555.000

Considerato che, per quanto riguarda l'impiego dei fondi strutturali, il Servizio coordinamento politiche per la montagna si è costantemente ricordato alle Autorità di gestione dei programmi regionali;

Considerato che, in conformità con quanto previsto dall'Accordo di partenariato, le amministrazioni coinvolte nell'attuazione dei progetti d'area assumono gli impegni reciproci tramite la stipula di apposito Accordo di programma quadro (APQ) e che la delibera del CIPE n. 9/2015 prevede che la sottoscrizione sia preceduta da un atto negoziale almeno tra la Regione e la rappresentanza dei Comuni dell'area progetto;

Vista la nota del coordinatore del Comitato tecnico aree interne, dott.ssa Sabrina Lucatelli, del 17 marzo 2017, prot. DPCOE-0000959, con la quale si dà comunicazione dell'approvazione della strategia e della idoneità della stessa ai fini della sottoscrizione dell'APQ;

Ritenuto, pertanto, di dover formalmente condividere i contenuti del progetto d'area per l'Alta Carnia con i Comuni tramite la stipula di un protocollo d'intesa tra la Regione e il Comune che rappresenterà l'area nell'APQ e quindi, a tal fine, di dover approvare la strategia dell'area interna Alta Carnia e gli interventi da essa previsti, nonché lo schema di protocollo di intesa allegato al presente atto;

Ritenuto, inoltre, necessario che il protocollo d'intesa sia sottoscritto anche dall'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia, alla quale sarà affidata la realizzazione di interventi di competenza comunale e la quale potrà coadiuvare i Comuni dell'area nell'attività di informazione e monitoraggio prevista dalla strategia, interloquendo con il Servizio coordinamento politiche per la montagna, struttura regionale incaricata del supporto al coordinamento sulla complessiva attuazione dell'APQ;

Su proposta della Presidente della Regione,

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. di approvare la strategia e gli interventi del progetto d'area, descritti nel documento "Futuro Alta Carnia" e nelle schede di intervento allegati al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di approvare lo schema di protocollo di intesa con il Comune indicato quale rappresentante dell'area, nel testo allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di consentire che in sede di sottoscrizione del protocollo di cui al punto 2 vengano apportate al testo eventuali modificazioni, di carattere non sostanziale, concordate tra i sottoscrittori dello stesso.

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE